

# CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Esteri Lire 119 — Pagamento anticipato — Un numero cost. 20 — UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Serrina N. 48 — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 584 — Amministrazione N. 158.

L'AZIONE  
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSEGNANZE: Per m. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, commerciale Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionarie esclusive Unico Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaio N. 10 — Milano (11).

## S.E. Ciano si incontrerà stamane con Hitler a Oberpfalzberg

*La conclusione dei colloqui berlinesi dell'invitato del Duce con von Neurath - La visita agli impianti del Centro aeronautico di Gatow - Fra gli italiani di Berlino - I Ministri degli Esteri d'Italia e Germania e gli Ambasciatori Attolico e von Hassel partiti per Monaco di Baviera*

### La terza giornata di Ciano nella Capitale del Reich

BERLINO, 23 ottobre. Stamane ha avuto luogo un lungo colloquio tra il Ministro S. E. Ciano e Von Neurath. Il rappresentante del Governo italiano si è recato per tempo al Ministero della Wilhelmsstrasse, accompagnato dal segretario e dall'ambasciatore Attolico.

Il colloquio di stamane, l'ultimo della serie, ha dato il carattere conclusivo agli incontri di questi giorni. Rimane adesso da attendere l'incontro tra Hitler e S. E. Ciano che avrà luogo domani mattina ad Oberpfalzberg, sulle alpi bavaresi, verso cui converge l'interesse più profondo di questo mondo politico tedesco.

Il Ministro Ciano, ritornato all'albergo dopo il colloquio con Von Neurath, è partito alle ore 11, accompagnato da alcuni ufficiali incaricati dal Ministero dell'Aeronautica, per visitare l'accademia di guerra aerea, la Guidonia tedesca, a Gatow, nei pressi di Berlino.

S. E. il Conte Galeazzo Ciano è giunto a Gatow, accompagnato dal SS. SS. all'Aeronautica, Gen. Mich, da alcuni ufficiali dell'Aeronautica e dall'addetto sovietico presso la R. Ambasciata d'Italia. Lungo il tragitto a Charlottenburg, prima di giungere all'accademia, il Ministro ha fatto un breve, entusiastico applauso degli intervenuti.

#### Enthusiastiche acclamazioni al Duce

Successivamente il segretario del Fascio, rivolto al Ministro l'espressione di deviazione delle CC. NN., ha fatto una sintetica relazione dell'attività del Fuoco militare in corso, ricordando in modo particolare la visita di S. A. R. il Principe Ereditario. Il camerata ha dato lettura, infine, di un telegramma inviato dal Direttore generale degli italiani all'estero, Salustato, a una grandiosa manifestazione di tutti gli italiani per le prove di valore date in Abisinia da Galeazzo Ciano, al comando della «Disperata». L'accenno alle epiche gesta del Ministro ha provocato un nuovo, entusiastico applauso degli intervenuti.

In questa occasione il Ministro si è interessato ai collegi di resistenza di questa, Schlesie, e con gli onori militari resi da un plotone d'aviazione. Il Ministro ha prima visitato gli impianti ed i corsi della scuola e le scuole pre-militari, il campo d'addestramento, dove egli si è soffermato a lungo a visitare l'hanger ed alcuni approntamenti di nuova costruzione, adibiti al corso di perfezionamento. Il Ministro si è interessato ai collegi di resistenza delle ali, al vento ed al sistema di fotografie della traiettoria dei proiettili. Egli ha visitato quindi, a lungo, i locali della difesa antiaerea, che fanno parte pure dell'accademia, ed è passato, per ultimo, nei laboratori per la tutela degli apparecchi di precisione. Dopo una breve sosta nel salone d'onore del Comando, il Ministro si è recato alla colazione offerta in suo onore dal Ministro della Propaganda, Goebbels.

#### S. E. Ciano festeggiato dai comunisti a Berlino

BERLINO, 23 ottobre (notte). Alle ore 21.30 S. E. Ciano è partito con la Delegazione Italiana per Monaco di Baviera.

L'ultima giornata berlinese di S. E. Ciano, già conclusa con la cerimonia, tutta fascista, alla Camera degli Italiani, l'intera cattolicità era già stata per festeggiare il Ministro e tributargli l'altrettanto della sua devozione. Erano presenti l'Ambasciatore, il R. Consolato Generale, i funzionari della R. Ambasciata e le nobiltà tutta della colonia italiana. Gli avanguardisti del gruppo berlinese erano militanti sul grande scalone per rendere gli onori al Ministro.

Tutti i bambini delle scuole erano raccolti sotto la guida dei maestri per gridare i loro evviva all'arrivo del Duce, S. E. Galeazzo Ciano, che sentivano oggi la commozione, davanti allo scetticismo italiano di Berlino, la ferita ricorrenza del 26 Ottobre.

Il Ministro, al suo arrivo, è stato salutato con alle scuole italiane degli Avanguardisti, dei Giovani fascisti e delle Giovani italiane. Osservato dal Segretario del Fisco, camerata Dell'Olio, S. E. Ciano si è recato dapprima ad un'aula, sulla varie cerimonie svoltesi durante la giornata di ieri ed è accompagnato i loro resoconti con numerose fotografie. Tutte le notizie relative alla visita vengono portate in prima pagina con titoli appariscenti, che pongono in rilievo l'importanza che qui si attribuisce all'avvenimento.

Con speciale risalto vengono largamente descritti i particolari della visita che il Ministro Ciano, sotto la guida del Gen. Goering, ha fatto ieri alla sede del Ministero della fondazione dell'impero. Ad un lato della grande loggia ovvero solenni, davanti ai generi, i volontari italiani di Berlino, reduci dalla guerra nell'Africa.

Completa questa cerimonia fra l'entusiasmo generale e tra vibranti acclamazioni al Duce, il Ministro è salito nella sala del Direttorio, dove gli sono state presentate le principali autorità italiane.

#### L'importanza della visita rilevata dalla stampa

BERLINO, 23 ottobre.

Anche oggi l'interesse delle stampa tedesca continua a rivolgersi in modo predominante al viaggio del Ministro degli Esteri italiano a Berlino. I giornali riportano intere colonne sulle varie cerimonie svoltesi durante la giornata di ieri ed accompagnano i loro resoconti con numerose fotografie. Tutte le notizie relative alla visita vengono portate in prima pagina con titoli appariscenti, che pongono in rilievo l'importanza che qui si attribuisce all'avvenimento.

Con speciale risalto vengono largamente descritti i particolari della visita che il Ministro Ciano, sotto la guida del Gen. Goering, ha fatto ieri alla sede del Ministero.

#### L'autorità personale del Conte Ciano

Il direttore del Berliner Tagblatt scrive che la visita del Conte Ciano fa seguito ai viaggi di altre personalità italiane in Germania e di personalità tedesche in Italia e costituisce uno degli avvenimenti più importanti di questi ultimi tempi sorti dai conflitti

ro tedesco dell'Aeronautica ed il ricevimento offerto ieri sera dallo Ambasciatore d'Italia a Berlino, S. E. Attolico, in onore degli ospiti italiani. Si mette pure in rilievo una lunga conversazione svoltasi tra il Ministro Ciano ed il Ministro Goering, dopo la colazione da questi offerte ieri in onore degli ospiti italiani.

L'Angriff sottolinea l'importanza dell'odierno incontro tra S. E. Ciano ed il Ministro dott. Goebbels, il rappresentante dell'Italia antibolscevica — dichiara il giornale — completando la sua visita, destinata soprattutto a salvare la Europa dal caos del bolscevismo, non ha voluto rinunciare ad avere uno scambio di idee con coloro che nella sua battaglia contro il pericolo rosso, ha potuto assicurare al movimento nazional-socialista tante vittorie.

Il giornale ricorda, poi, gli incontri avuti, dall'ospite durante queste giornate. L'importanza del soggiorno berlinese di S. E. Ciano — aggiunge — non sarebbe sufficientemente sostanziosa se non si ponessero nel dovuto rilievo le cordialissima accoglienza della popolazione, l'entusiasmo che si manifesta spontaneamente, ovunque il popolo avesse occasione di vederlo, il giovane Ministro fascista, ha toccato il culmine della grande adunata al palazzo dello sport. S. E. Ciano ha voluto avvicinarsi direttamente al cuore del popolo e, salutandolo in guisa così cordiale la gioventù tedesca, ne ha conquistato tutta la simpatia. La Capitale del Reich — conclude il giornale — ha avuto ospiti durante le Olimpiadi numerosi e perniciosa, ma non è negabile affermare che fra gli ospiti più cari, esso ha annoverato il giovane Ministro degli Esteri fascista, il quale, purtroppo, dopo brevi giorni, deve far ritorno in Patria.

#### Il fronte comune italo-tedesco contro il bolscevismo

In una nota del suo direttore, la Frankfurter Zeitung insiste oggi nel rilevare, di fronte a certi tentativi manifesti all'estero, il carattere di collaborazione pacifica del convegno italo-tedesco di Berlino e la necessità di un fronte comune contro il pericolo bolscevico. Rammenda le dichiarazioni fatte dai due Ministri degli Esteri nei brindisi, scambiati durante il banchetto ufficiale, presso il barone Von Neumark, in cui gli stocchi di rinnovamento dei due Paesi sono stati chiaramente indicati come una cooperazione in favore della ricostruzione dell'Europa.

Il giornale continua dicendo che sarebbe bene che all'estero, e specialmente in Inghilterra, dove, a quanto pare, non si è soddisfatti del tono delle risposte pervenute al memorandum inglese del 18 settembre, si meditasse sulle disposizioni positive e costruttive che risultano dai brindisi scambiati dai due Ministri. Osserva che è assai importante constatare che questi, in tali brindisi, e, certamente anche nelle loro conversazioni, si sono dichiarati partigiani di una politica che mira ad una intesa internazionale ed invita a porre a raffronto queste constatazioni con l'azione spiegata dalla Russia sovietica, che, gravemente debole dal fallimento del suo tentativo di tenere i rapporti fra le Potenze rappresentate nel Comitato di non intervento, ha infine scoperto il suo gioco e non si arresta neppure dinanzi alla minaccia di guerra. Di fronte a questi pericoli, conclude il giornale, non rimane se non essere vigilanti, ed agire secondo il contenuto del memorandum dei Ministri degli Esteri brindisi dei Ministro degli Esteri italiani e tedesco cioè in senso europeo.

Uno strano cominciato sovietico

LONDRA, 23 ottobre (notte). La seduta di oggi del Comitato internazionale per il non intervento nella Spagna è incominciata allo zero e si è protratta, attraverso una serie di discussioni animatissime, per circa sei ore. Alle 21.45, su proposta del Presidente Lord Plymouth, la seduta è stata tolta o rinviata a mercoledì prossimo.

Poi domani si riunirà il sottocomitato.

In seduta di oggi è stata caratterizzata da un violento scontro russo-tedesco. Vi è stata, a proposito della riposta della Germania alle note sovietiche della Russia sovietica, nota che è stata discussa oggi una dichiarazione molto virile da parte dell'Incaricato d'Affari tedesco, von Bismarck, il quale non soltanto ha riferito tutto lo scorso della Russia sovietica, dimostrandone la infondatezza, ma citato una impressionante serie di casi documentati di violazioni della neutralità a carico della Russia.

E' stato deciso che la risposta italiana alla sovra, sia del Governo di Madrid, sia della Russia, risposta che era stata concesso al Comitato durante la giornata, verrà discusso nella prossima seduta di mercoledì. Un'altra caratteristica della seduta di oggi è stata offerta dalla frequenti e vivaci frasi scambiati fra il Presidente Lord Plymouth, rappresentante della Gran Bretagna ed il delegato russo Maisky.

Al principio della seduta il sig. Maisky aveva letto uno strano comunicato, nel quale avvertiva che il Governo russo si riserverebbe, nell'avvenire, la facoltà di inviare alle forze rosse in Spagna armi e munizioni in misura proporzionale alle quantità di armi e munizioni che risultassero inviate alle forze nazionali spagnole da parte di altre Nazioni. Tanto il presidente Lord Plymouth, quanto il delegato italiano Corbin, ed il delegato francese sig. Corbin e tutti gli altri delegati, senza eccezione, si sono trovati d'accordo nel dichiarare incomprendibile la dichiarazione russa. Le discussioni su questo punto si sarebbero protratte molto a lungo se se ne proposta di Lord Plymouth non fosse stato deciso di vietare l'esame della dichiarazione russa ad un sottocomitato che si radunerà appositamente domani, con l'incarico di demandare "in minori schermaturi e senza il delegato russo Maisky".

Il delegato inglese ha fatto quindi una lunga discussione, mettendo in rilievo che la politica di non intervento si è risolta in vantaggio del Governo di Madrid e che se l'accordo di non intervento cessasse di avere vigore, se ne avvantaggerebbero le forze nazionali. La dichiarazione inglese finisce col richiamare l'attenzione del Comitato su alcune violazioni russe alla neutralità, di cui il Governo britannico

continui fra Italia e Germania nel senso di un attivo scambio di idee fra i popoli. Continua affermando che il motto del parallelismo degli interessi prosciugato per la prima volta da Mussolini, ha dominato la politica italo-tedesca già da prima dell'11 luglio e che le conversazioni ora avvenute hanno potuto soltanto rafforzare il significato di questo motto. Il giornale traccia quindi un quadro a rapidi tratti della personalità attuale ed interessante del Ministro degli Esteri italiano di cui possiede un'autorità personale indipendente dalla sua dignità ufficiale.

La Berliner Zeitung dice che la situazione in cui si trova la politica mondiale lascia scorgere sempre più chiaramente il fatto che gli Stati come l'Italia e la Germania, che hanno creato l'ordine all'interno sono sempre più spinti a seguire interessi comuni.

In lungo corrispondono da Roma, sono riportate le impressioni in Italia della visita, ponendo in rilievo il carattere di lavoro costitutivo che i giornali italiani attribuiscono alla riunione.

Il prossimo incontro col Führer a Berlino trova ancora

### VERSO ORE OSCURE NEL BELGIO

## Il Governo deciso a impedire con tutti i mezzi la riunione rexista

Degrelle afferma che malgrado ogni divieto 250 mila rexisti saranno domani a Bruxelles

BRUXELLES, 23 ottobre. Le truppe della guarnigione di Bruxelles resteranno consegnate domenica, poiché il Governo ha deciso di impedire con tutti i mezzi la riunione rexista.

Negli ambienti politici e giornalistici della Capitale circolava stamane, con insistenza, la voce del probabile arresto dei Capi dei rexisti, Degrelle, arresti cui il Governo avrebbe intenzione di procedere per evitare eventuali disordini domenica prossima.

Degrelle ha dichiarato di conoscere tale intenzione del Governo, ma di sapere pure che il Ministro

Degrelle a sua volta scrive:

Malgrado Van Zeeland, saremo 200-250 mila domenica a Bruxelles.

Degrelle di quindi la seguente consegna:

1. In mancanza di treni speciali i rexisti pranderanno i treni ordinari.

2. Essi alloggeranno presso gli abitanti della città, ove gli alloggi sono stati predisposti dai comitati.

3. Tutti i patrioti di Bruxelles acclameranno domenica mattina la sfilata degli eroi dell'Yser.

4. Tutti assistranno alla riunione del rexista per i Sovieti. La Romania, malgrado spieghi il Ro-

mano — avrebbe spiegato il Ro-

mano — è spaventato convinto che la Romania non basta a riporre i rischi del pericolo bol-

evitato.

Il rimaneggiamento del Gabinetto bulgaro

SOFIA, 23 ottobre. Con Decreto Reale, al posto dei due ministri Ministeri dell'Educazione Pubblica, Miechajlow e delle Ferrovie, Kojkurov, sono stati nominati rispettivamente il dott. Nikolaj Ilow, già segretario generale al Ministero della Ricerca Michailov Jovov, che fu Ministro dell'Educazione Pubblica nel primo Gabinetto, Joisev.

I membri del Gabinetto, così tornato al completo, si sono riuniti in seduta.

I termici dell'accordo per lo sfruttamento in Polonia del brevetto "Lanita"

ROMA, 23 ottobre. Circa la cessione del brevetto "Lanita" a un gruppo industriale costituito espressamente a Lodz, l'Agenzia d'Italia è in grado di fare i seguenti ulteriori particolari, che pongono in rilievo l'importanza dell'accordo raggiunto al riguardo.

L'accordo concerne infatti le attività del brevetto anche in Polonia, ed è stato concluso tra un gruppo comprendente i più grandi industriali tessili della Polonia, da un lato, e il comm. Antonio Peretti, inventore della lana sintetica ricavata dalla casca (lanital) e la Società Snia Viscosa dall'altro.

L'installazione e la messa in marcia dello stabilimento, che sarà costituito in Polonia per la fabbricazione della nuova fibra, sono previste per la metà dell'anno prossimo, al più tardi.

Questa notizia non mancherà di suscitare un vivo interesse negli ambienti industriali e commerciali tessili di ogni Paese del mondo, che hanno seguito e seguono attentamente lo sviluppo di questa grande invenzione italiana, giacché si tratta del primo accordo stipulato tra l'Italia ed un grande Paese straniero per lo sfruttamento del brevetto lanital.

194

### LA GUERRA CIVILE IN SPAGNA

## Le truppe nazionaliste sono ormai alle porte di Madrid

### I comunisti battuti su tutti i fronti

LA CORUNA, 23 ottobre.

Un comunicato radiodifuso annuncia che sul fronte di Huesca il nemico ha attaccato violentemente, ma è stato respinto con forti perdite ed ha abbandonato importante materiale.

Sul fronte di Avila i nazionali hanno occupato Las Matas, e l'avanzata continua nella direzione di Madrid.

Sul fronte di Guadalajara i giornalisti hanno abbondato numeri morti.

# Il Duce inaugurerà oggi il monumento a Filippo Corridoni

Macerata e Bologna, frementi d'entusiasmo; attendono l'odierna visita del Capo

MACERATA, 23 ottobre | L'adunata che avrà luogo a Bologna in occasione della visita del Duce.

**Cremone celebra degnamente il bientenario della morte di Antonio Stradivari**

Farinacci ricevuto dal Duce

ROMA, 23 ottobre | Il Duce ha ricevuto l'on. Roberto Farinacci il quale gli ha riferito sulla preparazione del bicentenario della morte di Antonio Stradivari, che avrà luogo in Cremone dal maggio all'ottobre dell'anno XV. Tra le altre manifestazioni, sarà predisposta una fiera di arte o di letteratura, un raduno folcloristico e grandi concerti di musica da violino, eseguiti da artisti possessori di Stradivari. Le manifestazioni avranno luogo sotto il patronato del Duce e saranno organizzate da un Comitato esecutivo presieduto dall'on. Roberto Farinacci.

Le cerimonie di Bologna saranno radiotrasmesse

ROMA, 23 ottobre (notizie) | Domani salato alle ore 16, da tutte le stazioni «Einaudi del Regno», verrà trasmessa la radioraccolta del-

LE GRANDIOSE OPERE DELL'ITALIA NELL'IMPERO

## 1800 km. di strade saranno costruite prima della prossima stagione delle piogge

L'organizzazione delle scuole ad Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 23 ottobre | Dal corrispondente della «Stefanini» sono arrivati, via Gibuti, altri 152 operai, provenienti dall'Italia, che saranno additi ai lavori stradali sulla Addis Abeba-Dessié.

Da qualche giorno si sono iniziati spostamenti di masse sporche sulla strada di Dessié e su quella di Addis Alem. Oggi cantiere è provvisto di adeguati mezzi di assistenza sanitaria.

Il Ministro del LL.PP. nevrainfende alla stipulazione dei contratti per gli appalti relativi ai lavori stradali. Si tratta, come è noto, di costruire per il giugno prossimo i tronchi Addis Abeba-Dessié; Assab-Dessié; Gondar-Dessié; complessivamente oltre 1800 km. di strade.

Le ditte incaricate delle costruzioni preparano attivamente e rapidamente la loro attrezzatura.

Il Governo Generale ha pubblicato le norme provvisorie per il disciplinamento, la vendita e la circolazione dei tabacchi, in attesa che siano emanate disposizioni unitarie e definitive per tutto il territorio dell'Impero. Viene pertanto stabilito che le vendite siano sottoposte al controllo delle RR. Guardia di Finanza e l'esercizio della vendita sia consentito mediante speciale licenza concessa dal Governo Generale.

Il Governo si occupa attivamente dell'organizzazione delle scuole europee. Saranno fra breve ampliate le scuole elementari finora esistenti solo presso la Missione della Consolata. Vi sono già 5 classi per fanciulli bianchi e 5 per indigeni. Entro il corrente anno si inizierà il funzionamento delle scuole ginnastiche. Il Governo pubblica intanto un avviso alla popolazione europea, precisando le norme per l'iscrizione.

**S. E. Lessona - partito per Dire Daua**

Il Ministro delle Colonie, S.E. Lessona, accompagnato dai suoi segretari partiti con treni speciali, diretto a Dire Daua, dove finirà il suo giro attraverso i territori dei singoli Generali. La partenza è avvenuta in forma privata. Il Vicere era alla stazione a salutare il Ministro.

Il Ministro, S.E. Cobolli-Gigli, è stato ad Addis Abeba per proseguire gli studi per l'esecuzione dei lavori pubblici.

**Solenni funerali ad Asmara al primo giornalista caduto in Etiopia**

ASMARA, 23 ottobre | Solenni onoranze sono state resi alla salma dell'eretico leonardo Eduardo Enrico Merabito, primo giornalista caduto in A.O.

La salma raccolta dai fratelli a Dibek, presso Abbi Adde, aveva il Merabito cadde gloriosamente alla testa dei suoi sacri, è stata trasportata ad Asmara.

Lungo il tragitto reparti nazionali ed eretici, hanno reso gli onori.

Soggiornava il Teretro il Governatore Generale, il Federale Zane, i Gori, i Campelli e i Redini, tutti i giornalisti residenti all'Asmara ed una grande folla di fascisti e di popolo.

Dopo l'appello fascista la salma è stata tumulata nel cimitero.

L'acquisto da parte della Banca d'Italia delle cedole sui titoli del prestito estero della Germania

ROMA, 23 ottobre

In relazione agli accordi, a suo tempo intervenuti fra il Governo italiano e quello germanico, la Banca d'Italia acquista lo cedole scadute il 15 ottobre 1936 sui titoli del prestito estero della Germania 7 per cento 1934 (Dawos). L'acquisto delle cedole suddiviso effettuato alle condizioni a sotto l'osservanza delle norme e formalità tutto stabilite per l'acquisto di quelli scaduti il 15 aprile u. s. Per quanto anche lo cedole in parola verranno pagato in ragione di 2,50 per cento del capitale nominale dei titoli, anziché nella misura di 3,50 per cento.

Badoglio ricevuto dal Pontefice

ROMA, 23 ottobre

Il Duce ha ricevuto l'on. Roberto Farinacci il quale gli ha riferito sulla preparazione del bicentenario della morte di Antonio Stradivari, che avrà luogo in Cremone dal maggio all'ottobre dell'anno XV. Tra le altre manifestazioni, sarà predisposta una fiera di arte o di letteratura, un raduno folcloristico e grandi concerti di musica da violino, eseguiti da artisti possessori di Stradivari. Le manifestazioni avranno luogo sotto il patronato del Duce e saranno organizzate da un Comitato esecutivo presieduto dall'on. Roberto Farinacci.

**31 scioperi in Cecoslovacchia in settembre**

PRAGA, 23 ottobre

Durante il mese di settembre si sono avuti in Cecoslovacchia 31 scioperi, con 493 scioperanti

# CRONACA DELLA CITTA'

## Un voto per il trasferimento a Pola della Direzione dell'«Ars»

In una recente seduta del Rettore Provinciale dell'Istria, presieduta dal Preside cav. uff. avv. Lodovico Artusi, presenti il vice presidente cav. dott. Lino Dinelli, il rettore ordinario cav. uff. dott. marchese Paolo Polesini, il rappresentante supplente cav. Giovanni Gabrielli e con l'assistenza del vicesegretario generale cav. dott. Arturo Zanini, è stato votato all'unanimità il seguente voto:

Il Rettore, rilevato che la Direzione della S.A. Carbonifera Arsa, che pur esplica tutta la sua attività nel territorio di questa Provincia, in immediata vicinanza di Pola, ha la sua sede a Trieste.

Visto il vantaggio che ne deriverebbe a Pola ed alla Provincia da un trasferimento della nominata Direzione a Pola, che è molto più vicina di Trieste al centro di attività

esprime il voto che la Direzione della S.A. Carbonifera Arsa, voglia trasferire la sua sede a Pola.

Il voto del Rettore Provinciale, affronta un problema che ha ormai tutte le qualifiche per essere giudicato maturo.

Comprendevamo la sede di Trieste della Società Arsa, quando questa Società rientrava ancora in quel tipo di organismi esclusivamente privati la cui sede coincideva più della volto con quella dei loro proprietari. Un tempo, infatti, la miniera carbonifera non solo non aveva quella importanza che il Duce, ha loro conferita, ma apparteneva esclusivamente ad una Società, le cui origini risalgono ancora ai tempi dell'Austria, quando da Pola era rigorosamente bandita qualsiasi forma di attività, la quale non fosse direttamente subordinata a quegli scopi militari per i quali l'ex-impero era formidabilmente attrezzato nella nostra città.

Ma oggi queste ragioni non esistono più. Le funzioni militari non rappresentano ormai più se non un settore della vita della città: settore che, purtroppo, è andato sempre più restringendosi in questi ultimi anni. Un altro compito, per volontà del Duce, è venuto ad integrare quello non più sufficiente ad alimentare da solo l'esistenza della città: alludiamo alla costituzione di Pola a capoluogo, che doveva far convergere verso di essa le funzioni direttive delle principali attività della provincia.

Per questo motivo, pur mantenendo l'attuale protosindacato doganale dello zucchero, essa non debba essere stabilizzata per l'avvenire.

L'on. CAPRI-CRUCIANI afferma la necessità che l'industria dei vini liquorei sia riformata di nuovo prodotto in Italia, senza essere costretta ad acquistare all'estero. Quanto all'accortamento dei costi di produzione, cita l'esempio di indagini fatte sui costi di produzione agricola, trova quindi opportuno che sia calata al campo, industrialmente.

Nella seduta pomeridiana il presidente on. CASALINI apre la discussione sul N. 2 dell'ord. d. g.: «Rapporti fra industrie zuccherarie e doganale sui costi dei consumi dei fornitori che sono stati già ispezionati, relativamente alle riparazioni di più lere entità. L'atteggiamento della popolazione è di perfetta calma».

Il comm. Prezioso, ispettore presso il Ministero del LL.PP., si è trasferito ad Udine con un piccolo Stato Maggiore di funzionari, per coordinare e regolare il complesso dei lavori che sono stati già ispezionati, relativamente alle riparazioni di più lere entità. L'atteggiamento della popolazione è di perfetta calma.

**Bieticoltura e zucchero nell'ampio esame della Corporazione**

ROMA, 23 ottobre

Preso il Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza del presidente S. E. Lentini, Ministro delle Corporazioni, la Corporazione delle bietole e dello zucchero ha iniziato i lavori della seconda sessione.

L'on. CAPRI-CRUCIANI vorrebbe che si studiasse la possibilità di fare del nostro paese, di fare nascere l'esportazione delle frutta, tanto quanto necessario per la produzione dei vini liquorei.

SCARPIOTTI riteneva che l'attività dell'industria zuccheriera italiana è rimasta troppo a lungo ristretta, e che solo di recente si è compreso il valore della estensione di essa all'industria marmellatiera.

CROCCOLO ritiene che il trattamento fiscale della produzione dello zucchero debba essere rimesso da parte dall'amministrazione dello Stato, nel senso di concedere ulteriori facilitazioni.

RISBO, non avuto nel momento attuale successiva fiducia circa l'efficacia dell'azione di un consiglio corporativo nel campo della produzione dei costi e dei prezzi di vendita.

L'on. CIANETTI osserva che è bene che il problema dei costi e dei prezzi sia discusso nella sua naturale sede, che è la Corporazione.

Il vicepresidente mette a parere la motione presentata sulla richiesta di un consiglio corporativo, indicando di esaminare il costo di produzione dello zucchero, la quale è approvata dopo breve dichiarazione dell'on. Ciannotti e dei camerieri Balilla e Cosenza.

RISBO crede che il regime doganale dello zucchero debba essere prorogato. Ritiene, in generale, come una riduzione della imposta vienere sarebbe certamente exportata.

Dopo l'appello fascista la salma è stata tumulata nel cimitero.

di un piccolo gruppo di funzionari devitali ormai sul piano imperiale, con i nuovi compiti che il Duce le ha assegnato, Trieste può senza quasi accorgersene rinunciare alla sede di una Società, sia pure di una Società importante quale quella di cui si parla. Pola, invece, ne riceverebbe un notevole contributo morale e, in rapporto alle sue sostanziali caratteristiche, anche materiale.

Il problema non è quindi di trascurabile importanza e noi speriamo ch'esso verrà risolto a beneficio di Pola e dell'Istria e, ripetiamo, con grande vantaggio per la Società ed essa le quali.

Per questa, fin troppo evidente ragione, noi appoggiamo appieno il voto del Rettore Provinciale. Esso rappresenta la giusta rivendicazione di un sacrosanto diritto dell'Istria. Non vorremmo che, allor quando il Duce, nell'aprile dell'anno XV, verrà ad inaugurare il nuovo comune istriano che il Capo ha voluto sorgesse ai margini delle più grandi miniere di carbone del Regno, noi vorremmo, ripetiamo, che la Società avesse già Pola la sua sede, o almeno che essa fosse in via di definitivo trasferimento.

Trieste, d'altra canto, non si sentirebbe affatto per la pertinenza provinciale un'importante

ragione, dovrebbe aggiungere.

Per questo, fin troppo evidente ragione, noi appoggiamo appieno il voto del Rettore Provinciale.

Il Rettore, rilevato che la Direzione della S.A. Carbonifera Arsa, che pur esplica tutta la sua attività nel territorio di questa Provincia, in immediata vicinanza di Pola, ha la sua sede a Trieste.

Il Rettore, rilevato che la Direzione della S.A. Carbonifera Arsa, che pur esplica tutta la sua attività nel territorio di questa Provincia, in immediata vicinanza di Pola, ha la sua sede a Trieste.

Il Rettore, rilevato che la Direzione della S.A. Carbonifera Arsa, che pur esplica tutta la sua attività nel territorio di questa Provincia, in immediata vicinanza di Pola, ha la sua sede a Trieste.

Il Rettore, rilevato che la Direzione della S.A. Carbonifera Arsa, che pur esplica tutta la sua attività nel territorio di questa Provincia, in immediata vicinanza di Pola, ha la sua sede a Trieste.

Il Rettore, rilevato che la Direzione della S.A. Carbonifera Arsa, che pur esplica tutta la sua attività nel territorio di questa Provincia, in immediata vicinanza di Pola, ha la sua sede a Trieste.

Il Rettore, rilevato che la Direzione della S.A. Carbonifera Arsa, che pur esplica tutta la sua attività nel territorio di questa Provincia, in immediata vicinanza di Pola, ha la sua sede a Trieste.

Il Rettore, rilevato che la Direzione della S.A. Carbonifera Arsa, che pur esplica tutta la sua attività nel territorio di questa Provincia, in immediata vicinanza di Pola, ha la sua sede a Trieste.

Il Rettore, rilevato che la Direzione della S.A. Carbonifera Arsa, che pur esplica tutta la sua attività nel territorio di questa Provincia, in immediata vicinanza di Pola, ha la sua sede a Trieste.

Il Rettore, rilevato che la Direzione della S.A. Carbonifera Arsa, che pur esplica tutta la sua attività nel territorio di questa Provincia, in immediata vicinanza di Pola, ha la sua sede a Trieste.

Il Rettore, rilevato che la Direzione della S.A. Carbonifera Arsa, che pur esplica tutta la sua attività nel territorio di questa Provincia, in immediata vicinanza di Pola, ha la sua sede a Trieste.

Il Rettore, rilevato che la Direzione della S.A. Carbonifera Arsa, che pur esplica tutta la sua attività nel territorio di questa Provincia, in immediata vicinanza di Pola, ha la sua sede a Trieste.

Il Rettore, rilevato che la Direzione della S.A. Carbonifera Arsa, che pur esplica tutta la sua attività nel territorio di questa Provincia, in immediata vicinanza di Pola, ha la sua sede a Trieste.

Il Rettore, rilevato che la Direzione della S.A. Carbonifera Arsa, che pur esplica tutta la sua attività nel territorio di questa Provincia, in immediata vicinanza di Pola, ha la sua sede a Trieste.

Il Rettore, rilevato che la Direzione della S.A. Carbonifera Arsa, che pur esplica tutta la sua attività nel territorio di questa Provincia, in immediata vicinanza di Pola, ha la sua sede a Trieste.

Il Rettore, rilevato che la Direzione della S.A. Carbonifera Arsa, che pur esplica tutta la sua attività nel territorio di questa Provincia, in immediata vicinanza di Pola, ha la sua sede a Trieste.

Il Rettore, rilevato che la Direzione della S.A. Carbonifera Arsa, che pur esplica tutta la sua attività nel territorio di questa Provincia, in immediata vicinanza di Pola, ha la sua sede a Trieste.

Il Rettore, rilevato che la Direzione della S.A. Carbonifera Arsa, che pur esplica tutta la sua attività nel territorio di questa Provincia, in immediata vicinanza di Pola, ha la sua sede a Trieste.

Il Rettore, rilevato che la Direzione della S.A. Carbonifera Arsa, che pur esplica tutta la sua attività nel territorio di questa Provincia, in immediata vicinanza di Pola, ha la sua sede a Trieste.

Il Rettore, rilevato che la Direzione della S.A. Carbonifera Arsa, che pur esplica tutta la sua attività nel territorio di questa Provincia, in immediata vicinanza di Pola, ha la sua sede a Trieste.

Il Rettore, rilevato che la Direzione della S.A. Carbonifera Arsa, che pur esplica tutta la sua attività nel territorio di questa Provincia, in immediata vicinanza di Pola, ha la sua sede a Trieste.

Il Rettore, rilevato che la Direzione della S.A. Carbonifera Arsa, che pur esplica tutta la sua attività nel territorio di questa Provincia, in immediata vicinanza di Pola, ha la sua sede a Trieste.

Il Rettore, rilevato che la Direzione della S.A. Carbonifera Arsa, che pur esplica tutta la sua attività nel territorio di questa Provincia, in immediata vicinanza di Pola, ha la sua sede a Trieste.

Il Rettore, rilevato che la Direzione della S.A. Carbonifera Arsa, che pur esplica tutta la sua attività nel territorio di questa Provincia, in immediata vicinanza di Pola, ha la sua sede a Trieste.

Il Rettore, rilevato che la Direzione della S.A. Carbonifera Arsa, che pur esplica tutta la sua attività nel territorio di questa Provincia, in immediata vicinanza di Pola, ha la sua sede a Trieste.

</div

## I lavoratori italiani destinati all'A. O. I. inquadri nella Milizia

E' stata iniziata l'organizzazione per l'inquadramento nella Milizia dei lavoratori all'A. O. I. secondo il provvedimento deliberato dal Governo Fascista nel recente Consiglio dei Ministri.

In questi giorni, in seguito agli opportuni scambi di idee intervenuti col Comando Generale della Milizia, è stato istituito dal Ministero delle Colonie, alla dipendenza dello stesso Dicastero, un apposito ufficio incaricato di studiare tutti i problemi di carattere generale incrementi alla costituzione e al funzionamento dei reparti lavoratori della Milizia in A. O. I. e di dare direttive per lo sviluppo della loro opera. Al direzione di questo Ufficio sarà preposto un Console.

Per quanto riguarda la formazione di tali reparti speciali possiamo precisare che essi saranno istituiti nei territori dell'Etiopia, dell'Eritrea e della Somalia e che inquadri i lavoratori cittadini addetti alla costruzione delle strade e delle grandi opere pubbliche previste dal piano di valorizzazione dell'Impero.

Per ogni Governo locale si provvederà alla costituzione di un Comando di Legio. Ogni Legione sarà suddivisa in Cortei, ognuna delle quali non potrà, nel suo complesso, superare le cifre di trenta uomini.

Il reclutamento degli ufficiali e graduati e delle Camice nere, salvo particolari circostanze, sarà fatto esclusivamente fra i lavoratori che abbiano i requisiti stabiliti per l'ammissione nella Milizia.

Elementi tratti dai quadri della Milizia ordinaria costituiranno l'organico del Comando di Legione e del Comando di Corte. Il periodo di ferma e di raffermata per ufficiali, graduati e Camice nere, recita tra i lavoratori, coinciderà di massima col periodo della prestazione d'opera; mentre il periodo di servizio degli ufficiali, graduati e Camice nere addetti ai comandi sarà regolato in base alle disposizioni vigenti per il reclutamento delle truppe coloniali.

Le Legioni di lavoratori faranno parte delle Forze Armate dello Stato e i componenti saranno soggetti a tutte le disposizioni stabilite per la Milizia, in quanto tali disposizioni non risultino in contrasto con le nuove disposizioni sancite per il funzionamento dei nuovi reparti.

Da tale promessa deriva che in materia disciplinare e penale non manca estese alle Legioni stesse e ai loro componenti le disposizioni del regolamento di disciplina del codice penale, nonché tutte le altre disposizioni regolamentari della Milizia.

L'addestramento dei reparti sarà effettuato nelle ore di riposo e con turni settimanali. Avranno diritto di percepire dalle imprese dove sono occupati, gli stessi assegni ed ogni altra indennità a caratura sostitutiva agli ufficiali, i capisquadri e le Camice nere qualora prestino servizio temporaneo per determinati periodi di tempo. Presso ogni Comando di Legione sarà istituito un servizio sanitario.

## I premi della "Dante" a fascisti più studiosi della lingua italiana

La Società Nazionale «Dante Alighieri», come negli anni passati ha conferito dei premi in danaro ad alcuni rurali delle sonore e memorie dell'Italia che si sono distinti nello studio della lingua italiana durante l'anno scolastico 1935-36.

La corrispondenza della consegna dei premi delle scuole di L. 100 ciascuno, sarà avviata il 28 Ottobre prossimo, Anniversario della Marcia su Roma, presso le autorità politiche della Provincia ed il Consiglio provinciale della Società stessa.

Pubblichiamo l'elenco dei finalisti che nella stessa riserviamo presso:

Cittadina di Pela: Bonanni Francesco, S. Caterina Palena; Casenagi Iolanda, Pela-Bagnoli; Clerici Giovanni, Pela-Lingiano; Dragovich Pietro, Pela-Pore; Florer Massimo, Pinea; Giannelli Virgilio, Lingiano; Grimaldi Giuseppe, Pisanino; Gregori Luigi, Pinea; Leveri Attilio, Pela-Mediane; Lorenzini Roldo, Pela-Mediane; Mozzoliviochi Angelo, Pela-Vallone; Massei Giovanni, Cherasco; Pavesi-Vassalli; Vladimiro, Pinea; Piccini Stefano, Lingiano; Piccioni Stefano, Pela-Vallone; Scapigliati Giacomo, Pela-Bagnoli; Ucciochi Girolamo, Pela-Vallone; Vassalli Filippo, Cherasco-Vallone.

Cittadina di Pescia: Comitini, Bini; Stocchero Giovanni, Lingiano; Tassanini, Maggio, Lingiano; Gherardi Maria, Villa Dossani; Giannelli Francesco, Villa Dossani; Pescia Palmira, Monto di Ospedale; Serio Lodola, Montone; Susto Eddie, Villanova; Borghesi Antonino, Pescia; Cattaneo Giuseppe, S. Donatini; Pilea Giacomo, Parma; Paoletti Mario, Parma; Prezza Carlo, Parma; Nogaredi Sante, Parma; Greppi Giovanni, Parma; Iovane, Ivanese; Amato, Lingiano; Groppi Silvestro, Parma; Benassi Giovanni, Parma.

## Mosca contro Roma

### Una conferenza di attualità del dott. Morizzi alle Ass. calabresi

nelle nazioni d'Europa e fuori d'Europa, distribuzione della proprietà privata passata allo Stato, l'individuo che deve perdere la sua personalità nella pura, collettività o proletariato.

Nel salone di Via Kandler, affollissimo di pubblico distinto, con la partecipazione di Mons. Parrocchia di P. Tentor, e di uno studio di signore, il Rev. Polite dott. Odorizzi tenne l'annunciata conferenza dal titolo Mosca contro Roma. L'oratore esordì tracciando la storia marxiana della lotta tra ricchi e poveri, patrizi e plebei; lotta che attraverso i secoli si fa sempre più acuta nonostante tutti i tentativi della Chiesa o degli Stati: lotta che si acutizza col'introduzione della macchina che moltiplica il lavoro e la rovraproduzione della morte e la disoccupazione degli operai. Questa situazione drammatica viene col colorito a tinte fosche da Marx, Lassalle, Patet che imposteranno lo anticomunismo fra capitali e lavori, tra borghesia e il proletariato, che darà luogo in seguito al socialismo, comunismo, sindacalismo, sistemi tutti dalle varie degradazioni fino al bolscevismo russo, sorto all'indomani della tragedia della famiglia Imperiale soffitta dai Sovieti o consigli degli operai, che iniziano la dittatura del proletariato.

Protagonisti i due dittatori Lenin e Stalin, che hanno fatto di tutto per introdurre i loro sistemi

nel mondo. Le uova furono sequestrate o la donna denunciata per contrabbando. Ora essa ha dovuto presentarsi dinanzi ai magistrati i quali la hanno condannata ad 80 lire di multa ed alle spese col beneficio della condizionale.

### Furto di legna

In località «Conversada», il giorno 6 febbraio s. s. il fattore Luigi Orsi sorprendeva nel bosco di proprietà del prof. Antonio Palmaro certi Giovanni De Giovinanni, d'anni 33, abitanti a Pernech, in Austria, di cittadinanza italiana, e Paolina Gabbielli fu Giacomo, d'anni 23, nata a Isola della Stola. Acquistato un po' di zucchero e caffè, l'Adelborg pagò con una banconota da 50 lire e la Mitton le diede il resto, circa 48 lire. Ma mentre l'altra zingara, la Gabbielli, tenava in brachioscure una cliente, la Adelborg rigettò nel cassetto lo momento d'argento avuto in cambio delle 50 lire, sperando che arroto poco lucido e quindi... falso e poneva con abile destrezza la mano nel cassetto stesso per scegliere dello monete più lucide... La moneta era stata così fulminea che la moglie del Mitton poté capacitare appena la zingara re ne furono mandate. Ed infatti, fatto un rapido bilancio, la donna constatava la mancanza di 110 lire che facevano parte di 470 lire conferente in un cartuccio.

Denunciato il colpo, dopo due ore i carabinieri ritracciarono le due zingare che venivano arrestate e denunciate, subendo protestare la propria innocenza. Ora hanno dovuto comparire dinanzi ai magistrati del nostro Tribunale; la Adelborg imputata di furto, la Gabbielli di complicità. La prima è stata condannata ad otto mesi di reclusione e ad 800 lire di multa, la seconda assolta per insufficienza di prove.

### Una famiglia di violenti

Nell'afoso pomeriggio del 9 luglio s. s. le guardie di finanza piombavano nel villaggio di Scurdru, centro abitato da una colonia di romeni, avendo avuto sentore che quelli si dedicavano al contrabbando di caffè e zucchero. E infatti sorprendevano, sulla strada: certa Antonia Oroech, d'anni 64, che, alla vista dello guardia, fuggiva nello proprio casa, sognando per la via una quantità di caffè che aveva nascosto indosso. I militi la inseguivano, ma, nel momento di entrare nella casa, venivano affrontati dal marito della donna, Antonio Crovich fu Giacomo, d'anni 62 primato di bastone e dal figlio Nicola, d'anni 30, che per non essere meno, s'armava d'una scure, decisi a non permettere che le guardie ossequierano in casa la perquisizione. I militi, fatti segno a violenza e minaccia, rilassarono prudentemente la moglie, e, col concorso dei carabinieri, col concorso dei quali gli ostengono venivano messi nell'impossibilità di muoversi.

Le ragioni di tanto furto poteva subito essersi compresa, ché il Cavich, ai quali c'era d'aggravare pure la figlia Francesca, d'anni 20, si dedicavano in genere al contrabbando ed ai suoi quozitimi, d'accordo con la mamma, ora quella che svolgeva la delittuosa attività.

La scena ha avuto ora il suo epilogo al nostro Tribunale, dove tutta la famiglia di violenti è comparso, difesa dall'avv. Zenato di Trieste. Pedro, il figlio, riconosciuto colpevole di minaccia e di violenza, sono stati condannati a 7 mesi di reclusione; la figlia Francesca, per il reato di contrabbando a 15 giorni di reclusione ed a 1500 lire di multa, più la libertà vigilata, la moglie, rispettivamente manna, a 1300 lire di multa, in soldi poi al pagamento delle spese processuali.

### Per contrabbando

Le guardie di finanza sorpresero il giorno 2 dicembre s. s. in località Corle di Albano, tale Francesco Ani di Giovanni, d'anni 33, da Villa Tacchi di Pedena, il quale portava sulle spalle una borsa contenente quattro bottiglie di acquavite, per un quantitativo di sei litri e mezzo, proveniente da contrabbando. Poiché l'Ani, visitata recidivo specifico, i giudici, dinanzi ai quali ha dovuto ora comparire, lo hanno condannato a 15 giorni di reclusione, a 400 lire di multa, e spese processuali ed alla libertà vigilata.

Anche certo Giustin Maria maritato Ladova, d'anni 36, da Verona, venne sorpreso il giorno 18 febbraio scorso, nel territorio di Pescia mentre portava indosso un chilogrammo di caffè proveniente dalla zona franca del Carnaro e chiamato indistintamente "caffè americano", come se ne vendeva, vendeva al pubblico. È stata condannata a 18 giorni di reclusione, a 100 lire di multa ed alle spese processuali col beneficio della condizionale.

Poiché queste frasi costituivano un'offerta al decoro dei nostri Uffici, vorrei sovrapporre un'altro incidente: come dimostravano le fotografie corrispondenti, la quale compareva nella propria cattura, il giudice del nostro Tribunale, è stata condannata a 1100 lire di multa ed alle spese processuali col beneficio della condizionale.

## Le prime cinematografiche

### UN GRADNE FILM ITALIANO

## Squadrone Bianco

Bisogna riandare al tempo di «Vecchia Guardia» o di «Camicie Nere» per ritrovare quel soffio di umanità e di forza che abbiamo notato ieri sera in «Squadroni bianchi», visione a Pole contemporaneamente alle maggiori città del regno.

Non il solito intreccio evanescente, il fatterello minuto, il tradizionale amoretto ci ha presentato la «Roma Film»; ma, attraverso le regie di Augusto Genina, essa ha saputo darci una delle pagine più belle del film italiano, pagina che il capitano, burbero e diffidente, lo accolse al suo arrivo: «Bisogna porre ogni altro sentimento l'amore della vita coloniale per comprendere la bellezza ed il valore morale». Per il suo cuore Cristina è morta: ella lo cerca e gli parla: non intendono più «Cristina», il Mario che fu ben conosciuto è rimasto laggiù nelle sabbie.

**Film originale**

Vi vengono in questa vicenda gli elementi essenziali di un film originale; un senso persistente di passato, nel deserto sul ritmo malinconico dei camelli; una forza di volontà che culmina nel combattimento, e risolvo fascisticamente la vicenda romantica.

Il film è ridotto, nel racconto e nel suo significato ideale, ad una linea svelta, dura, tagliente, per distinguere da tanti altri lavori frivoli, sconcertanti, per fare un modello di catarsi morale, senza frenzoli e reazie luoghi comuni.

A dare, veramente, la sensazione di tutto ciò, a realizzarne in pieno gli intendimenti dell'Ente nazionale industriale cinematografico è valsa la regia di Eroso Giacobbi, di una suggestività, di una qualità a diremo quasi, di una scrupolosità senza precedenti.

Egli è stato, veramente o fiorito, il comandante dello Squadrone Mario chiede di essere trasferito fra le tre colonie. Mario, giunto in Colonia, è obbligato a sostituire un valoroso collega caduto nell'adempimento del dovere.

Dobbiamo dir bene anche di Omero: nelle vesti del tenente Ladovici; corti suoi atteggiamenti durante la marcia sahariana sono degni di nota.

Fulvia Lanzi, nuova alle scene e allo schermo, infine, ha saputo rendere la parte a lei affidata con grande dinamika.

Ricorderemo ancora la musica di Antonio Varotti, che ha saputo potenziare situazioni ed immagini; la fotografie di Achille Brizzi o Massimo Terrano, suggestive e tecnicamente perfette, sia che si trattino di interni girati negli stabilimenti «Cines» o degli esterni del deserto di Biella.

Un episodio da ricordarsi per la sua bellezza è il concerto alla basilica di Massenzio, diretto dal maestro Bernardino Molinari.

Infine, per chiudere con Genina, diremo che egli ha diretto con la sua nota volontà ed esperienza.

Ottima prova hanno dato indistintamente gli arabi dello Squadrone dalle fasce amaranto e, fra essi principialmente lo Sciumbacci, che a notte sotto la tenda si sforzava d'imparare la parte che al mattino doveva girare.

Il suogero Baselli, vecchio salarista messo a disposizione dal Ministero dello Stato, ed il tenente Matalon, distaccato a Sinaia dal Comando Triplo della Tripolitania, furono preziosi collaboratori per la parte militare.

All'accampamento intanto si è aggiornato un folclore di ribelli e lo Squadrone dei marocchini riceve l'ordine di partire. La cascia al nemico richiede un maggior di quanti fossero previsti, e si prospetta tragedia: la situazione dello Squadrone che ha pressoché esaurito lo scorte d'acqua ed è lontano dai pozzi. Mario, aspettato per la prima volta ai danni della sola o della marcia, è fermo.

Per quanto in lui possa già l'orgoglio e il senso del dovere che lo stancheggia e, il disagio, la febbre, crescendo, lo porta al deserto.

La colonna scatta ed oggi viene aggiornato lo scorte di rifornimenti.

Uscita di scena, la marcia continua, e non solo perché negli stabilimenti di «Cines» gli osterni del deserto.

All'articolo 214 del T.U. per la finanza locale N. 4;

Al Regolamento di Polizia Urbana N. 4;

Al Regolamento d'Ispettore N. 150;

Al Decreto Prefettizio N. 157-III;

(orario di apertura e chiusura degli uffici commerciali) N. 7;

Al Regolamento edile N. 3;

Per danneggiamento pianto nei pubblici giardini N. 2;

Per passo abusivo sui fondi del Comune N. 2;

Per mancata esposizione dei cartellini prezzi sulle merci N. 1;

Per vendita abusiva di frutta e verdura in forma ambulante e provvista di licenze N. 1;

Per vendita abusiva di latte in citta N. 1;

Servizio d'ordine e di sorveglianza alla vendita di carne di basso macellaio N. 2;

Avvenimento di due oggetti.

Sono stati eseguiti dodici sopralluoghi su lavori edili N. 12.

In coincidenza con la suddetta linea:

11.50 p. Ancona a 11.30

13.20 p. Roma p. 10-

Fiume-Venezia (con coincidenza da e per l'Europa Centrale)

(Giornaliera esclusa la domenica)

8 - p. Fiume a 15.40

8.35 p. POLA p. 15.05

8.50 p. POLA p. 14.50

9.10 p. Lussino p. 14.80

9.20 p. Lussino p. 14.20

9.45 p. Zara p. 13.55

10.10 p. Zara p. 13.25

11.05 p. Ancona p. 12.50

In coincidenza con la suddetta linea:

11.50 p. Ancona a 11.30

13.20 p. Roma p. 10-

Fiume-Venezia (con coincidenza da e per l'Europa Centrale)

(Gi

# LO SPORTE

In attesa dell'incontro  
Italia-Svizzera

La Nazionale azzurra ha compiuto un intenso allenamento a Milano, allo Stadio di San Siro. Il Commissario tecnico comun. Pozzo aveva convocato pure il portiere Pirovetti dell'Ambrosiana, in sostituzione di Masotti, infortunatosi domenica scorsa. Ha chiamato inoltre telegraficamente, all'ultimo momento il terzino Foni e ciò per non stancare troppo Almamundi, il quale risentiva ancora di un leggero strappo muscolare riportato durante l'allenamento i giorni scorsi.

La Nazionale è scesa in campo nella seguente formazione: Zorzan, Meneghino, Almamundi; Montesano, Andreolo, Neri; Pasinati, Meazza, Piola, Ferrari, Colaussi. Fungeva da allenatrice una squadra di giovani elementi del Milan, con in porta l'azzurro Amoretti.

Subito all'inizio il quintetto della Nazionale si portava in area avversaria e dopo un minuto di gioco Piola, a conclusione di una sfida azione, apriva la serie dei punti. Al 3' il centravanti azzurro segnava la sua seconda porta. Seguiva un periodo di gioco brillante in cui tutti e cinque gli attaccanti avversari molte di porta in luco le loro qualità; poi, al 15', ancora Piola, continuava la serie dei goals, che portava a quattro al 21'.

Dopo mezz'ora di gioco il comm. Pozzo sospendeva l'allenamento e sollecitava Amoretti ad un duro lavoro costituito da una serie di calci di rigore tirati alternativamente da Meazza e da Meneghino. Dopo un breve riposo, la squadra Nazionale si ripresentava in campo con Corsi al posto di Neri e Foni in quello di Almamundi.

Malgrado la buona resistenza posta dalla difesa degli allenatori, al 13' Pasinati aveva modo di scuotere la rete di Amoretti. Al 17' Piola giocava i terzini avversari e batteva imparabilmente il portiere azzurro. Due minuti dopo l'ala sinistra Colaussi segnava un altro bellissimo punto. Al 22' era la volta di Ferrari e al 22' quella di Meazza. Il Milan quindi, con volti puntati, ha cercato di raggiungere il fondo della rete di Zorzan e vi riusciva al 30' con un bel tiro di Pinoretto. Il portiere era così di 9 a 1 a favore degli azzurri. Ma infine Piola ritornava alla carica e aumentava il bottino degli azzurri al 35' conclusione di una magnifica azione personale. Al 38', sempre il fantastico cannoneire laziale, segnava il suo sesto goal e al 39' chiudeva la serie con un tiro su passaggio di Colaussi.

L'allenamento, la cui seconda fase è durata 49', si è chiuso pertanto per 12 porte ad una in favore degli azzurri.

Luì complesso la squadra Nazionale ha fornito una prova più che soddisfacente. Piola si è rivolato una volta di più cannoneiro spettacolare. I suoi compagni sono stati sempre all'altezza della situazione. Anche la mattina ha disputato due tempi veramente ottimi. Amoretti, dai tanto spazio ha fatto di tutto per arrivare la vittoria di punti che d'altronde, non gli sono imputabili.

Il comun. Pozzo non ha ancora ufficialmente annunciato la formazione della squadra Nazionale, ma, a coloro che lo hanno avvicinato, ha dichiarato che, con molta probabilità, ultimamente in campo la formazione schierata nel primo tempo del galoppo d'allenamento o cioè: Amoretti; Meneghino ed Almamundi; Montesano, Andreolo e Neri; Pasinati; Meazza, Piola, Ferrari e Colaussi.

Campionato II Divisione  
Grion B-Fiumana B  
Domani - Ore 14

Domenica nel pomeriggio, iniziando si alle 14 precise, avrà luogo al campo del Littorio un incontro calcistico valevole per il Campionato di II. Divisione tra le squadre riserve del Fascio Grion e dell'U.S. Fiumana.

Dopo le recenti magnifiche affiorazioni del giovane candido nerostatalista, la gara è molto attesa nonostante il basso tono sportivo.

Subito dopo l'interessante partita di Campionato, avrà inizio un incontro amichevole fra la prima squadra del Fascio Grion e il forte complesso del Dopolavoro Az. Comuni. Questa gara costituirà un profondo allenamento per i bravi nerostatalisti che si apprestano a confrontare il campionato, così bene iniziato, con fermi propositi di mantenere, e possibilmente migliorare le posizioni conquistate.

Appendice del «CORRIERE ISTRIANO».

DOGHERELLE, faggio vaporizzato, scotto, assortimento legnami. Fabbrica, Depositi Sabbiadini, Trieste Severe 3ia. 4000P

CARBONE Arca franco deposito L. 12 q.lo Piazza del Ponte. 4911P

CORSO taglio moderno inizierà il 3 novembre. Rossi, Carlo Dofrançoischi 19. 4913P

COMPERO oro, argento, cerote, fiorini, prezzi alti. Oreficeria Mario Opiglia, Via Sergio N. 5. 4918P

DA Basilio guanti signora monsieur. Wappa marzona 900. In camoscio 14. Imitazione cinghiale 15. Moro scelta. Occasionalissima. 4920P

COMPERO oro, corone, fiorini, argento, polizie. Monti Pio. Oreficeria Fiorenini. 4921P

RADIO riparazioni, accuratezza, certità, garanzia, riacquisto. Solanto Gellelli 4769P

STATO CIVILE DI POLA  
23 ottobre 1936-XIV.

Nati maschi 1, femmine 1 2

Morti maschi 1, femmine 1 3

Matrimoni 0

CALENDARIO

A. 1936-XI / OTTOBRE

24

Sabato S. Raffaele

Tramonto alle ore 17.05

1929 — Il Principe Umberto a Bruxelles sfugge ad un attentato.

FIERE e PATRONI

Oggi: Nessuno.

Domenica: Levado (Porto).

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Bollettino meteorico del 23 ottobre 1936-XIV:

Barometro a 0, e mare ore 14: 765.03; ore 19: 764.46; Termometro esagonale ore 14: 15.6; ore 19: 12.8; Umidità relativa ore 14: 62; ore 19: 79; Nube quantità ore 14: 0-10; ore 19: id.; Nubi forma ore 14: —; ore 19: —; Vento direzione ore 14: NW; ore 19: N; Vento velocità ore 14: 18; ore 19: 10; Temperatura massima 16.2; minima 9.1.

Previsioni del tempo per il 24 ottobre

Alto versante Adriatico e Val Padana orientale: tendenza a maggiorni annuvolamenti; venti generali moderati; cielo variabile, mare poco mosso.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA Dir. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp.: Ruggero Pascucci

AVVISI ECONOMICI

Vesti disponibili - Offerte di lavoro

Cesi, 26-41 privata - Min. L. 2.50 15

CERCASI ragazza servizio mezza giornata. Via Bernardo Benussi 23 III p. 3000E

Camere mobiliate - Pensioni private

Cest. 23 la parola - Min. L. 2.60 2

AFFITTASI stanza ammobiliata

Via 23 Ottobre 30, I. p. 4900G

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso scale. Largo Ondean 18 4918G

Offerte

Camere mobiliate - Pensioni private

La parola L. 0.20, minimo L. 2 G

AFFITTASI stanza ammobiliata

Via 23 Ottobre 30, I. p. 4900G

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso scale. Largo Ondean 18 4918G

Offerte

di botteghe, appartamenti, magazzini

La parola L. 0.30, minimo L. 3 L

D'AFFITTARE 2 quartieri di 5

camerette, cucine, accessori. Vicolo S.

Nicolò 7. Rivolgersi Via Promuda 3. 4876L

APPIGIONASI quartiere restaurato

cinque camere, cucine, bagno eventualmente ufficio. Rivolgersi Largo Oberdan 16. 4906L

Vendite d'occasione

La parola L. 0.20, minimo L. 2 N

VENDESI sparberd. Via Arditi 1 negozio. 4910N

VENDONSI tavamano, comodino, libreria. Rossi, Carlo Defrançoischi 19. 4912N

VENDETE volpe doppia. Largo Oberdan 22. 4914N

VENDESI carrozzina quasi nuova.

Via Rismundo 2, III p. sinistra. 4917N

Acquisti d'occasione

La parola L. 0.20, minimo L. 2 0

CASSAFORTE d'occasione acquistati

Istruttiva offerta Albergo Bellagio. Telefono 3C8. 20000

Commercio e industria

La parola L. 0.40, minimo L. 4 P

RADIOPARAFRAZIONI eseguite da

tecnico autorizzato - Assoluta garanzia - Prezzi modici - Negozio Radiomarelli, Via Sergio 45. 4889P

OGGI vaporizzato, scotto, assortimento legnami. Fabbrica, Depositi Sabbiadini, Trieste Severe 3ia. 4000P

CARBONE Arca franco deposito L. 12 q.lo Piazza del Ponte. 4911P

CORSO taglio moderno inizierà il 3 novembre. Rossi, Carlo Dofrançoischi 19. 4913P

COMPERO oro, argento, cerote, fiorini, prezzi alti. Oreficeria Mario Opiglia, Via Sergio N. 5. 4918P

DA Basilio guanti signora monsieur. Wappa marzona 900. In camoscio 14. Imitazione cinghiale 15. Moro scelta. Occasionalissima. 4920P

COMPERO oro, corone, fiorini, argento, polizie. Monti Pio. Oreficeria Fiorenini. 4921P

RADIO riparazioni, accuratezza, certità, garanzia, riacquisto. Solanto Gellelli 4769P

Grandi sportivi accorrono indubbiamente numerosi al campo, poiché oggi un bel pomeriggio sportivo assistendo a due partite che si annunciano pieno di interesse.

STATO CIVILE DI POLA  
23 ottobre 1936-XIV.

Nati maschi 1, femmine 1 2

Morti maschi 1, femmine 1 3

Matrimoni 0

CALENDARIO

A. 1936-XI / OTTOBRE

24

Sabato S. Raffaele

Tramonto alle ore 17.05

1929 — Il Principe Umberto a Bruxelles sfugge ad un attentato.

FIERE e PATRONI

Oggi: Nessuno.

Domenica: Levado (Porto).

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Bollettino meteorico del 23 ottobre 1936-XIV:

Barometro a 0, e mare ore 14: 765.03; ore 19: 764.46; Termometro esagonale ore 14: 15.6; ore 19: 12.8; Umidità relativa ore 14: 62; ore 19: 79; Nube quantità ore 14: 0-10; ore 19: id.; Nubi forma ore 14: —; ore 19: —; Vento direzione ore 14: NW; ore 19: N; Vento velocità ore 14: 18; ore 19: 10; Temperatura massima 16.2; minima 9.1.

Previsioni del tempo per il 24 ottobre

Alto versante Adriatico e Val Padana orientale: tendenza a maggiorni annuvolamenti; venti generali moderati; cielo variabile, mare poco mosso.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA Dir. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp.: Ruggero Pascucci

AVVISI ECONOMICI

Vesti disponibili - Offerte di lavoro

Cesi, 26-41 privata - Min. L. 2.50 15

CERCASI ragazza servizio mezza giornata. Via Bernardo Benussi 23 III p. 3000E

Camere mobiliate - Pensioni private

Cest. 23 la parola - Min. L. 2.60 2

AFFITTASI stanza ammobiliata

Via 23 Ottobre 30, I. p. 4900G

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso scale. Largo Ondean 18 4918G

Offerte

di botteghe, appartamenti, magazzini

La parola L. 0.30, minimo L. 3 L

D'AFFITTARE 2 quartieri di 5

camerette, cucine, accessori. Vicolo S.

Nicolò 7. Rivolgersi Via Promuda 3. 4876L

APPIGIONASI quartiere restaurato

cinque camere, cucine, bagno eventualmente ufficio. Rivolgersi Largo Oberdan 16. 4906L

Vendite d'occasione